

## Incontro Zonale Animatori Missionari

Tione, 19 aprile 2009

Scopo di questi incontri zonali è quello di metterci in ascolto del territorio e dei segni di missionarietà in esso presenti. All'interno di questo tessuto umano ci chiediamo poi qual è il ruolo dei gruppi missionari, la loro vocazione, le motivazioni che stanno alla base del loro agire e le relazioni che sono chiamati a intessere nelle loro comunità di riferimento.

Ci siamo ritrovati così domenica 19 aprile all'Oratorio di Tione. Nonostante la presenza molto scarsa, la giornata è stata ricca di spunti e di stimoli interessanti.

La **riflessione sulla Parola** ha sollevato alcune considerazioni e stimoli:

- ✓ La Missione nasce dall'amore di un Dio che "mi ha amato e ha dato se stesso per me"
- ✓ Questo amore di Dio rende capace la persona di liberare le sue potenzialità e i doni che lo Spirito non cessa mai di dare a ciascuno nella Chiesa
- ✓ Il dono passa attraverso una testimonianza di vicinanza alle persone, semplice, umile e gioiosa
- ✓ La vocazione missionaria è profetica all'interno della comunità, la richiama ad uscire dalle proprie mura e per questo a volte è scomoda
- ✓ Essa infatti richiama la comunità tutta all'apertura e pone gesti concreti di attenzione e di dialogo nei confronti di tutti.

Abbiamo poi ascoltato **la parola che passa attraverso la vita** delle nostre comunità ponendoci in ascolto delle testimonianze che sono giunte dal territorio.

Alcune iniziative sono nate *direttamente sotto l'impulso dei gruppi missionari*:

- ✓ È questo il caso della Cena del Povero organizzata dal decanato di Condino che ha visto la partecipazione di quasi 200 persone e che ha coinvolto a vario titolo le diverse espressioni della comunità ecclesiale e civile e che è stata occasione di incontro e di riflessione per molti. Da questa iniziativa è nata l'idea di organizzare un Pranzo povero-missionario, magari in Ottobre, in occasione della Giornata Missionaria Mondiale
- ✓ Anche l'esperienza della Bottega del Commercio Equo e Solidale di Tione è nata sotto l'impulso dei gruppi missionari che si erano riuniti per coordinare meglio le loro attività e che poi hanno pensato di fare un passo ulteriore. Coinvolgendo altre forze di volontariato e grazie ad un locale affidato loro in comodato gratuito si è aperta dal 2003 la Bottega del Commercio Equo e si sono fatte varie iniziative di sensibilizzazione della gente.

Altre iniziative sono nate *dall'impulso di altre realtà pastorali* ed hanno poi trovato nei gruppi missionari una collaborazione.

- ✓ La comunità religiosa di Tavodo ad esempio prepara ogni anno un calendario con alcune riflessioni sulla Parola che sono tradotte in diverse lingue. Questo segno, già di per sé missionario, è stato arricchito dall'operato di un piccolo gruppo di signore che, in collaborazione con il locale ufficio postale, ne cura la spedizione, risparmiando sul costo finale. Tale risparmio viene poi suddiviso tra i missionari originari della zona
- ✓ La comunità di Roncone ci ha portato l'esperienza di alcune famiglie che accompagnano altre famiglie che richiedono il battesimo per i loro figli. Il gruppo missionario è stato invitato ad intervenire nel confezionamento di un piccolo segno per ogni nato del paese (scarpette di lana e un biglietto di benvenuto) e nella visita alle famiglie (cristiane o meno) che sono state allietate dalla nascita di un nuovo figlio che è considerato come ricchezza e benedizione della comunità tutta

Alcune iniziative sono nate *in seguito ad esperienze missionarie di singoli* e si sono poi aperte ad altre persone. Anche i gruppi missionari sono invitati a partecipare a queste iniziative e a valorizzare questi segni di missionarietà nelle loro comunità, anche se non nati direttamente dalla loro azione.

- ✓ Il Festival del dilettante di Dorsino e san Lorenzo è una manifestazione canora che coinvolge circa 20 cantanti delle comunità, un complesso e altre realtà che collaborano alla sua piena riuscita. È nato dall'esperienza missionaria di una giovane donna ed ha entusiasmato in poco tempo un gruppo di persone che hanno proposto un'iniziativa capace di coinvolgere parecchie persone, di offrire un'occasione per rinsaldare legami e di stimolare alla solidarietà, far conoscere i missionari e le tematiche della Missione
- ✓ Alice ci ha raccontato della sua esperienza missionaria in Liberia presso suor Gaudenzina Aricocchi e soprattutto ha manifestato la volontà che attraverso di lei, altri vengano a conoscenza della realtà che ha visitato e delle sensazioni provate. La Missione è racconto, far passare un vissuto che interroga e affascina!

Durante i **lavori di gruppo** ci siamo interrogati su come il gruppo missionario può accogliere questi segni di missionarietà, come può valorizzarli e farli conoscere alla parrocchia, come può essere di stimolo per far nascere nuove esperienze di comunione e missione.

È emersa soprattutto l'idea dell'importanza di lavorare in rete con le altre realtà pastorali per far sì che le proposte non riguardino solo un gruppo ma siano assunte da tutta la comunità. Cammini di formazione comuni e programmazione condivisa sono le priorità individuate per un lavoro connesso e meno frammentato.

Si ritiene importante anche trovare modalità concrete di collaborazione con i numerosi gruppi d'appoggio e associazioni che si occupano di progetti nel Sud del mondo.

Queste sono le priorità emerse accanto ad altre questioni di stile pastorale e di organizzazione.

L'**Eucaristia** ha concluso il nostro incontro richiamandoci al sogno delle prime comunità cristiane e delle nostre comunità, quello di essere un cuor solo ed un'anima sola perché il mondo creda.